



# COMUNE DI POGLIANO MILANESE

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### 004 - AREA FINANZIARIA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REG. GEN. 453

Data: 10/11/2023

**OGGETTO:** Costituzione provvisoria del Fondo 2023.

#### IL RESPONSABILE

Premesso che:

- le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche e finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, e che in tale contesto spetta all'Ente definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- l'art. 40, comma 3-*quinquies*, del d.lgs. 165/2001, condiziona gli incrementi discrezionali al rispetto dei "limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa";
- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di categoria non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il personale non dirigente, il quale prevede espressamente che la quantificazione del fondo per le risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata Qualificazione, estrapolate dall'importo del fondo predetto,

deve complessivamente avvenire nel rispetto del limite di cui al succitato art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017;

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo risorse decentrate) sono regolate dall'art. 79 del CCNL del 16/11/2022 che suddivide tali risorse in:

- al comma 1 risorse stabili che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- al comma 2 risorse variabili che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che pertanto hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono stanziati e aggiunte alla disponibilità del fondo in argomento;

Rilevato che è opportuno procedere a quantificare, seppure in via provvisoria, la parte stabile del Fondo, integrata dalla parte variabile di diretta applicazione contrattuale collettiva, onde evidenziare la copertura contabile e garantire la corresponsione al personale delle voci di utilizzo indisponibili di cui all’art. 80, comma 1, del Ccnl 16/11/2022 (p.e.o. attribuite al personale, indennità di comparto etc.), nonché delle voci mensili erogate in base alle disposizioni contrattuali collettive (ind. di reperibilità, ind. di turno etc.).

Considerato pertanto che il fondo per le risorse decentrate dell’anno 2023 è provvisoriamente composto dalle seguenti voci contrattuali, riepilogate nel prospetto all. A), che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

#### PARTE STABILE

##### **- importo unico consolidato dell’anno 2017 (art. 67, comma 1 CCNL 21/05/2018):**

a) tutte le risorse decentrate stabili relative all’anno 2017, come certificate dall’Organo di Revisione, comprese le risorse che hanno finanziato le progressioni orizzontali e le quote dell’indennità di comparto a carico del fondo, per **Euro 86.024,00;**

##### **- altre risorse stabili (art. 67, comma 2 CCNL 21/05/2018):**

**lett. a):** Euro 83,20 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2015. Tale incremento stabile decorre a partire dal 01/01/2019, per un importo complessivo di **Euro 3.494,40;**

**lett. b):** differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali – **Euro 2.575,44;**

Rilevato che alle somme succitate si aggiungono, nell’anno 2023, i seguenti ulteriori incrementi di parte stabile:

**lett. c):** R.I.A. (retribuzione individuale di anzianità) e assegni *ad personam* non più attribuiti al personale cessato negli anni precedenti, compresa la quota di XIII mensilità - **Euro 7460,23;**

**lett. d):** alte professionalità pari allo 0.20 del monte salari ex art. 67, c. 1, del CCNL 2018 – Euro **1.842,00;**

**- altre risorse stabili (art. 79, comma 1 CCNL 16/11/2022):**

**lett. b):** un importo a base annua pari a € 84,50 per unità di personale destinatarie del presente contratto in servizio al 31/12/2018 – **Euro 3295,50;**

**lett. d):** un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali – **Euro 1.580,49;**

**comma 1-bis):** risorse già a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 (giuridico) e B1 e tra D3 (giuridico) e D1, da utilizzare per corrispondere i differenziali stipendiali al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B e D a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e D3 – **Euro 1.730,62.**

Atteso che per effetto di quanto sopra l'importo del fondo anno 2023 - parte stabile - ammonta ad **Euro 108.002,68;**

DECURTAZIONI CONSOLIDATE

Rilevato che occorre procedere alla riduzione del predetto ammontare per effetto delle decurtazioni intervenute nel quadriennio 2011/2014, consolidate in applicazione dell'articolo 1, comma 456, della legge 147/2013 nell'importo di **Euro 5.155,05**, rideterminando pertanto la parte stabile del fondo in parola in **Euro 102.847,23;**

PARTE VARIABILE

Considerato che nel corrente anno il fondo per le risorse decentrate – parte variabile – è provvisoriamente composto dalle seguenti voci, in quanto applicabili, tra quelle disciplinate dal CCNL 21/05/2018 e confermate dal CCNL 16/11/2023:

- art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 21/05/2018: importi *una tantum* corrispondenti alla frazione di RIA, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione del personale cessato nel corso dell'anno precedente - **Euro 999,45;**

- art. 67, comma 3, lett. e): eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999 - **Euro 2.436,44;**

- art. 79, comma 5 CCNL 16/11/2022: un importo a base annua pari a Euro 84,50 per unità di personale destinatarie del presente contratto al 31/12/2018 solo per l'anno 2023, relative al 2021 e 2022 – **Euro 6.591,00**

Rilevato, inoltre, che la predetta parte variabile del Fondo potrà, altresì, essere successivamente incrementata:

- alla luce delle nuove disposizioni contrattuali collettive;

- su indirizzo della Giunta Comunale, mediante l'implementazione delle voci economiche variabili non espressamente dovute in applicazione del dettato contrattuale;

- per le somme relative a specifiche disposizioni di legge, introdotte ex art. 67, comma 3, lett. c), e in particolare per incentivi per funzioni tecniche, art. 45 d.lgs. 36/2023, che verranno aggiunte in fase successiva non appena disponibile la loro quantificazione.

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i*

Rilevato che per effetto di quanto sopra l'importo del fondo anno 2023 - parte variabile – ammonta provvisoriamente ad **Euro 10.026,89**.

Stabilito quindi che l'importo complessivo del fondo per le risorse decentrate del personale dipendente dell'anno 2023 è pari ad **Euro 112.874,12**.

#### VERIFICA LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO

Ritenuto, attesa la provvisorietà della presente costituzione del Fondo:

- che sia opportuno rinviare all'esito della definitiva costituzione del medesimo la puntuale verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 al trattamento accessorio;
- che sia opportuno demandare a tale successivo momento anche l'applicazione della norma dell'art. 33, comma 2, ultimo periodo, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, in tema di adeguamento del predetto limite in caso di aumento della dotazione organica.

Verificato in ogni caso che il limite ex art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 ammonta, in attesa dell'eventuale adeguamento di cui sopra, ad **Euro 175.336,42**, e che tale limite è ampiamente superiore all'attuale consistenza del trattamento accessorio dell'Ente, tenendo conto anche delle altre componenti ad esso assoggettate (fondo per il lavoro straordinario, budget destinato alle posizioni organizzative).

#### VERIFICA INCREMENTO

VISTO l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, secondo cui “[...] Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25/05/2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

DATO che il limite ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 per l'anno 2021, come rideterminato ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii., verrà ricalcolato a consuntivo in base alle effettive assunzioni ed alle cessazioni intervenute nel corso del medesimo anno, oltre che a seguito di eventuali sopraggiunte modifiche legislative e/o diverse interpretazioni giurisprudenziali, pareri della Corte dei Conti o chiarimenti ministeriali in materia;

VISTO il D.P.C.M. 27 aprile 2020, il quale chiarisce che: *“il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*;

#### UTILIZZO VINCOLATO

Rilevato che, in via previsionale, risultano indisponibili alla data di costituzione del fondo le seguenti somme, il cui utilizzo è vincolato:

1. **Euro 40.000,00** per progressioni economiche orizzontali attribuite al personale dipendente;  
STIMATO SINO 31.12.2023

2. **Euro 16.126,00** per indennità di comparto (quota a carico fondo)

3. **Euro 1940,58** per indennità personale educativo ex art. 37 del CCNL 14/09/2000.

RITENUTO di dover procedere, in attesa di approvare il C.C.D.I. che disciplinerà la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2023, ad impegnare le somme stanziare nel Bilancio 2023-2025 - Esercizio 2023, al fine di garantire la continuità del trattamento economico accessorio al personale dipendente in ordine alle voci fisse e ricorrenti, sulla base delle espresse previsioni del CCNL e del citato CCDI normativo 2019/2021;

RICHIAMATO il D. Lgs. 118/2011, ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

VISTI i vigenti CCNL ed in particolare il CCNL 16/11/2022, valevole per il triennio 2019-2021;

VISTO il C.C.D.I. normativo 2019/2021 sottoscritto dalla Delegazione di Parte Pubblica e di Parte Sindacale in data 14/12/2018;

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Considerato che il presente atto verrà trasmesso al Revisore dei conti per le verifiche di competenza e alle OO.SS. al fine di consentire l'esercizio delle relazioni sindacali previste dal vigente CCNL;

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28.04.2023 ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28.04.2023 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 08.05.2023 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (parte contabile)";
- la delibera di Giunta Comunale n. 49 del 08.05.2023 di approvazione del P.I.A.O. triennio 2023-2025;
- l'art. 165, comma 9, del D.lgs. n. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio";

VISTO il combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Decreto Sindacale prot. n. 8732 del 1° agosto 2023 di attribuzione della posizione organizzativa dei Servizi alla Persona e Gestione delle Risorse Finanziarie ed Umane – Servizi Sociali, al Dott. Matteo Bottari, pertanto, la propria competenza all'adozione del presente atto;

#### DETERMINA

1. alla luce delle premesse del presente atto, che si intendono qui integralmente richiamate, di PROCEDERE ALLA COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO PER LE RISORSE

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i*

DECENTRATE del personale dipendente dell'anno 2023, parte stabile e parte variabile al netto degli incrementi discrezionali di competenza dell'Amministrazione e degli incentivi per specifiche disposizione di legge, in conformità al dettato del CCNL 16/11/2022 e delle norme vigenti, come da prospetto (**all. A**) alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale della medesima, per un importo totale di **Euro 112.874,12**, dettagliati in premessa;

2. Di dare atto che con successiva determina si procederà alla costituzione e all'impegno di spesa definitivo del Fondo in parola, alla luce delle disposizioni del CCNL 2019/2021, nonché sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione circa le componenti di natura discrezionale di sua competenza e degli eventuali importi afferenti le specifiche disposizioni di legge ex art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 così come confermate dal CCNL 16/11/2022;

3. di rilevare che il limite ex art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 ammonta, in attesa dell'eventuale adeguamento di cui sopra, ad **Euro 175.336,42**, e che tale limite è ampiamente superiore all'attuale consistenza del trattamento accessorio dell'Ente, tenendo conto anche delle altre componenti ad esso assoggettate (fondo personale dirigente, fondo per il lavoro straordinario, budget destinato alle posizioni organizzative);

4. di dare atto altresì che si provvederà al definitivo adeguamento del limite di cui al precedente capoverso e alla verifica dell'eventuale adeguamento del medesimo ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i.;

5. di dare atto che il fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali anno 2023 ammonta ad € **64.375,00**, importo che viene accantonato nei capitoli degli stipendi in quanto rientrante nella retribuzione base mensile del personale in servizio.

6. di impegnare le somme relative a quanto sin qui illustrato imputando la relativa spesa come segue l'importo stimato di €. 31.919,00 viene reso indisponibile alla contrattazione in quanto relativo alla remunerazione di istituti già definiti dal vigente CCNL giuridico 2019/2021 siglato il 14/12/2018, quali indennità di turno, reperibilità, indennità art. 31, c. 7, Ccnl 14/09/2000, indennità condizioni di lavoro (rischio, disagio, maneggio valori), indennità servizio esterno e indennità art. 36, c. 2, Ccnl

22/01/2004, indennità art. 17, lett. f) Ccnl 01/04/1999 come modificata dall'art. 36 Ccnl 22/01/2004, oltre a Indennità di comparto, indennità professionale educatrici asilo nido e 1° inquadramento vigili, come definiti dai vigenti CCNL.

7. Di Imputare la predetta spesa di € **31.919,00** a titolo di risorse per la produttività relative all'anno 2023, oltre oneri previdenziali ed assistenziali ed IRAP, finanziati con entrate correnti di Bilancio alle Missioni del Bilancio 2023/2025 – Esercizio finanziario 2023, nel modo seguente:

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Cap</b>	<b>€</b>	<b>dicitura</b>
01.02	1.01.01.01.004	3932	<b>3.045,00</b>	indennità Comparto Segreteria
01.02	1.01.01.01.004	3232	<b>900,00</b>	indennità di rischio
01.02	1.01.01.01.004	3232	<b>1.200,00</b>	indennità di disagio
01.02	1.01.01.01.004	3232	<b>11.000,00</b>	indennità turno e servizio esterno

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i*

01.02	1.01.01.01.004	3232	<b>155,00</b>	indennità reperibilità
01.02	1.01.01.01.004	3232	<b>900,00</b>	indennità specifiche respons. demografici
01.02	1.01.01.01.004	3232	<b>500,00</b>	indennità maneggio valori
01.03	1.01.01.01.004	3902	<b>1.050,00</b>	indennità comparto ragioneria
01.05	1.01.01.01.004	3904	<b>427,00</b>	indennità comparto demanio
01.06	1.01.01.01.004	3906	<b>2.550,00</b>	indennità comparto Lavori Pubblici
01.07	1.01.01.01.004	3909	<b>1.425,00</b>	indennità comparto Demografici
03.01	1.01.01.01.004	3916	<b>3.000,00</b>	indennità comparto Polizia Locale
03.01	1.01.01.01.004	3916	<b>87,00</b>	primo inquadramento Agenti PL
04.06	1.01.01.01.004	3918	<b>855,00</b>	indennità comparto assist scolastica
05.02	1.01.01.01.004	3922	<b>498,00</b>	indennità comparto Biblioteca
08.01	1.01.01.01.004	3925	<b>700,00</b>	indennità comparto Urbanistica
12.01	1.01.01.01.004	3927	<b>2.647,00</b>	indennità comparto/ind. prof educ asilo nido -sino ottobre 2023
12.07	1.01.01.01.004	3929	<b>680,00</b>	indennità comparto Servizi Sociali
12.03	1.01.01.01.004	4402	<b>300,00</b>	indennità comparto assist.dom.

8. Dare atto che i contributi e l'Irap trovano imputazione nelle rispettive Missioni e Programmi del Bilancio 2023/2025 – Esercizio 20232.

9. Di dare atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:

a) art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D. Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

b) art. 163, comma 1 e 3, del D. Lgs. 267/2000 e art. 6, comma 1, del D.L. 65/89, convertito nella Legge 155/89, in quanto trattasi di spesa obbligatoria per;

c) art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), della Legge 03.08.2009, n. 102, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della Finanza Pubblica.

10. Di trasmettere la presente determinazione alle Revisore Unico e alle OO.SS., in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del CCNL 21/05/2018;

11. Dare atto che la presente costituzione provvisoria verrà formalmente integrata e rivalutata l'eventuale integrazione degli atti di indirizzo della Giunta Comunale, a seguito della quale si avvieranno le trattative con la delegazione trattante in riferimento alla definizione della parte variabile.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ALLLA PERSONA  
E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARE ED  
UMANE – SERVIZI SOCIALI  
Dott. Matteo Bottari